

16 Aprile 2009

I MINISTRI DELL'AMBIENTE RIUNITI A SIRACUSA DAL 22 AL 24 APRILE

Biodiversità e tecnologie pulite protagoniste al Vertice del G8

La lotta ai cambiamenti climatici e la conservazione della biodiversità sono i temi principali del Vertice dei Ministri dell'Ambiente che si terrà a Siracusa, su iniziativa della presidenza italiana del G8, dal 22 al 24 aprile. Si riuniranno quindi i Ministri dell'Ambiente dei Paesi del G8 (Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Giappone, Canada, Russia) con Cina, India, Brasile, Messico, Indonesia, Sud Africa, Australia, Repubblica di Corea, Egitto, e con la partecipazione della Repubblica Ceca, Presidenza di turno dell'Unione Europea, della Commissione Europea, della Danimarca in qualità di Presidenza della prossima COP (Convention on Climate Change) e di alcune Organizzazioni Internazionali. L'obiettivo sarà lanciare un importante messaggio politico sulla biodiversità e sul rapporto tra salute e ambiente, in particolare per i bambini, oltre a facilitare il dialogo sul tema dei cambiamenti climatici e sulle tecnologie a bassa emissione di CO₂, in vista della Conferenza di Copenaghen che, nel dicembre di quest'anno, dovrà definire gli assetti globali del «post Kyoto». La prima sessione di lavori (22 aprile) sarà incentrata sulle «Prospettive e le barriere allo sviluppo e alla diffusione delle tecnologie a basso contenuto di carbonio nel breve, medio e lungo termine», con una particolare attenzione all'architettura finanziaria necessaria per la promozione di tali tecnologie, anche nel quadro dell'attuale crisi mondiale. Insieme ai rappresentanti del settore privato dei diversi Paesi riuniti a Siracusa, nonché delle Organizzazioni Internazionali, i ministri dell'Ambiente potranno discutere le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche per incoraggiare la ripresa economica, facendo così seguito all'impegno preso al Summit G8 di Tokyo del 2008 di promuovere le tecnologie energetiche pulite per affrontare la doppia sfida dei cambiamenti climatici e della sicurezza energetica. All'inizio della Sessione I, rappresentanti di IEA (International Energy Agency) e Banca Mondiale presenteranno gli esiti del Forum delle tecnologie a basso contenuto di carbonio, tenutosi a Trieste dal 3 al 5 aprile, che serviranno a orientare il dibattito. La seconda Sessione (23 aprile) sarà dedicata al dibattito sugli «Scenari negoziali sui cambiamenti climatici». Il 2009 sarà decisivo per la preparazione della Conferenza sul Clima delle Nazioni Unite di Copenaghen, e la Riunione dei Ministri dell'Ambiente a Siracusa potrà contribuire al successo di tale appuntamento. Successo che dipende dagli sforzi di tutti i Governi coinvolti nel negoziato. La discussione sarà organizzata sulla base del documento Guidelines for the discussion for Session II, dedicato all'esame delle diverse opzioni di «architettura post Kyoto» con l'intento di riflettere su come conciliare gli impegni finanziari per la stabilizzazione dei mercati con i programmi di investimento necessari alla riduzione delle emissioni. La terza sessione del G8 Ambiente (24 aprile) è dedicata al tema «Biodiversità: una nuova prospettiva», che si focalizza sull'importante ruolo della biodiversità nella vita di ogni essere umano. L'obiettivo di ridurre la perdita di diversità biologica entro il 2010, deciso dal Summit di Johannesburg nel 2002, è sempre più spesso oggetto di dibattito e di attenzione politica.

Con l'avvicinarsi dell'Anno Internazionale della Biodiversità, i Paesi del G8 a Potsdam hanno infatti riconosciuto l'importanza economica della diversità biologica. La valutazione dei risultati dell'obiettivo 2010, un dibattito sul contributo della biodiversità e dei servizi ecosistemici all'economia, al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, permetteranno di contribuire a una strategia post 2010 e di delineare i possibili scenari da porre all'attenzione della comunità internazionale. Questa sessione si svilupperà sulla base del documento Guidelines for the discussion for Session III, strutturato in due macrosezioni: Servizi ecosistemici e benessere umano (per offrire una panoramica generale sul nesso tra biodiversità ed economia, cambiamento globale, scienza e politica); Prospettiva di Siracusa sulla biodiversità, contenente proposte per il dibattito della terza Sessione e spunti di discussione per contribuire al dibattito internazionale sulla strategia post 2010 che verranno riflesse nella «Carta di Siracusa sulla biodiversità».

Stampa